

ימי העומר

בס"ד

מסכת אבות פרק א משנה יז



נושא המשנה: מעלת השתיקה - ומעוט הדבור

Prefazione



Nel periodo della Sefirat Ha-Omer - conteggio dell'Omer è usanza studiare il trattato di Avot (dei padri) ed in particolare gli argomenti legati al Derech Eretz - comportamento adeguato che si impara dalla Torà.

Nella nostra mishnà studieremo le parole di Rabbàn Shimòn figlio di Rabbàn Gamlièl, chiamato con l'acronimo di **Rashbag**.

Egli spiega nella mishnà quanto è importante il silenzio e il parlare poco.

לשון המשנה

שָׁמַעוֹן בֶּנוֹ אוֹמֵר, כָּל יְמֵי גִדּוּלְתִי בֵּין הַחֲכָמִים, וְלֹא מָצָאתִי לְגוֹף טוֹב אֲלָא שְׁתִּיקָה.
וְלֹא הַמְדַרְשׁ הוּא הָעֵקֶר, אֲלָא הַמַּעֲשֶׂה.
וְכָל הַמְרַבֶּה דְבָרִים, מְבִיא חַטָּא.

Shimòn, suo figlio, dice: "Tutta la mia vita sono cresciuto fra i Saggi e non ho trovato per l'uomo nulla di meglio del silenzio.

Lo studio non è la cosa più essenziale, bensì l'azione.

Chi parla troppo, porta al peccato.

Spieghiamo la mishnà

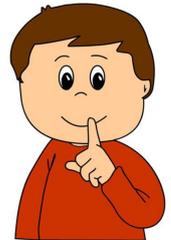
Shimòn suo figlio...

Rabban Shimòn, che era il figlio di Rabbàn Gamliel

Tutta la mia vita...



Sono cresciuto tra i sapienti, ho controllato le loro azioni, ho controllato quale fosse la qualità migliore tra loro



E non ho trovato per l'uomo nulla di meglio del silenzio

Non ho trovato qualità migliore per l'uomo più del silenzio, come a dire parlare poco

Lo studio non è la cosa più essenziale

Non vi è alcun scopo nell' imparare e nel saper conoscere le cose senza osservarle

Bensì l'azione

Lo scopo dello studio è mettere in pratica ciò che hai studiato

Chi parla troppo, porta al peccato

Colui che parla troppo potrebbe arrivare a peccare. Ad esempio in mezzo ad una lunga conversazione potrebbe dire cose inutili che potrebbero far male o portare alla maldicenza.

Traduci

שְׁמַעוֹן בְּנוֹ אוֹמֵר

כָּל יָמַי

גִּדְלֹתַי

בֵּין הַחֲכָמִים

וְלֹא מְצָאתִי

לְגוֹף טוֹב

אֶלָּא שְׁתִּיקָה

וְלֹא הַמְדַרְשׁ

הוּא הָעֵקֶר

אֶלָּא הַמַּעֲשֵׂה

וְכָל הַמְרֻבָּה דְבָרִים

מְבִיא חֲטָא



Lo sapevi che...

Il silenzio è la cura migliore

È terribilmente doloroso essere umiliati in pubblico. I Saggi insegnano che se si viene offesi e ci si astiene dal controbattere, si meritano ricompense grandiose da H. Il dolore che prova quando viene umiliata, infatti, ripulisce la persona dagli effetti dei suoi peccati. I Saggi insegnarono: “Coloro che vengono offesi e che non offendono, che si sentono maltrattare e non rispondono, che agiscono con amore e accettano le loro sofferenze con gioia (sapendo che tutto proviene da H. e che tutto alla fine è per il bene) - di essi è detto: “Coloro che amano H. sono come il potente sorgere del sole”. Il sole viene per così dire offeso dalla luna quando essa sorge mentre è ancora giorno; eppure esso non si lascia offendere e continua a splendere . Allo stesso modo, quando una persona viene offesa e non risponde, la sua grandezza splende potente come il sole che sorge.



Un nuovo rav di una certa città si rese ben presto conto che la gente del posto non faceva attenzione a mitzvot pratiche, quali netilat yadaim, i tefillin, la Birkhat hamazòn e gli tzitzit.

Quando provò a parlargliene, la gente del luogo ribatté: “L’importante è avere un buon cuore, e qui un buon cuore ce l’abbiamo tutti: non rubiamo, non litighiamo e non facciamo male a nessuno. Questo è ciò che conta veramente”.

Il rav, senza sminuire il valore di questa loro condotta, capì che avrebbe dovuto insegnar loro una piccola lezione per fargli capire che essere buoni è importantissimo, ma non sufficiente. Un giorno quindi annunciò che era mancato un grande tzaddik; pianse amaramente e ne fece gli elogi.

Tutti si rattristarono per la perdita di una personalità del genere e pertanto parteciparono al suo funerale, accompagnandone la bara fino al cimitero.

Per loro grande sorpresa, una volta arrivati videro che invece di un essere umano, ci si stava preparando alla sepoltura di una... pecora!



“Rav! Perché si è preso gioco di noi in questa maniera?”

Il rabbino ribatté: “Non capisco: voi stessi mi avete detto che l’importante è il buon cuore, e allora, scusatemi, ma che differenza c’è tra una persona e una pecora?”

Pensate che questa pecora non sia un grande tzaddik?

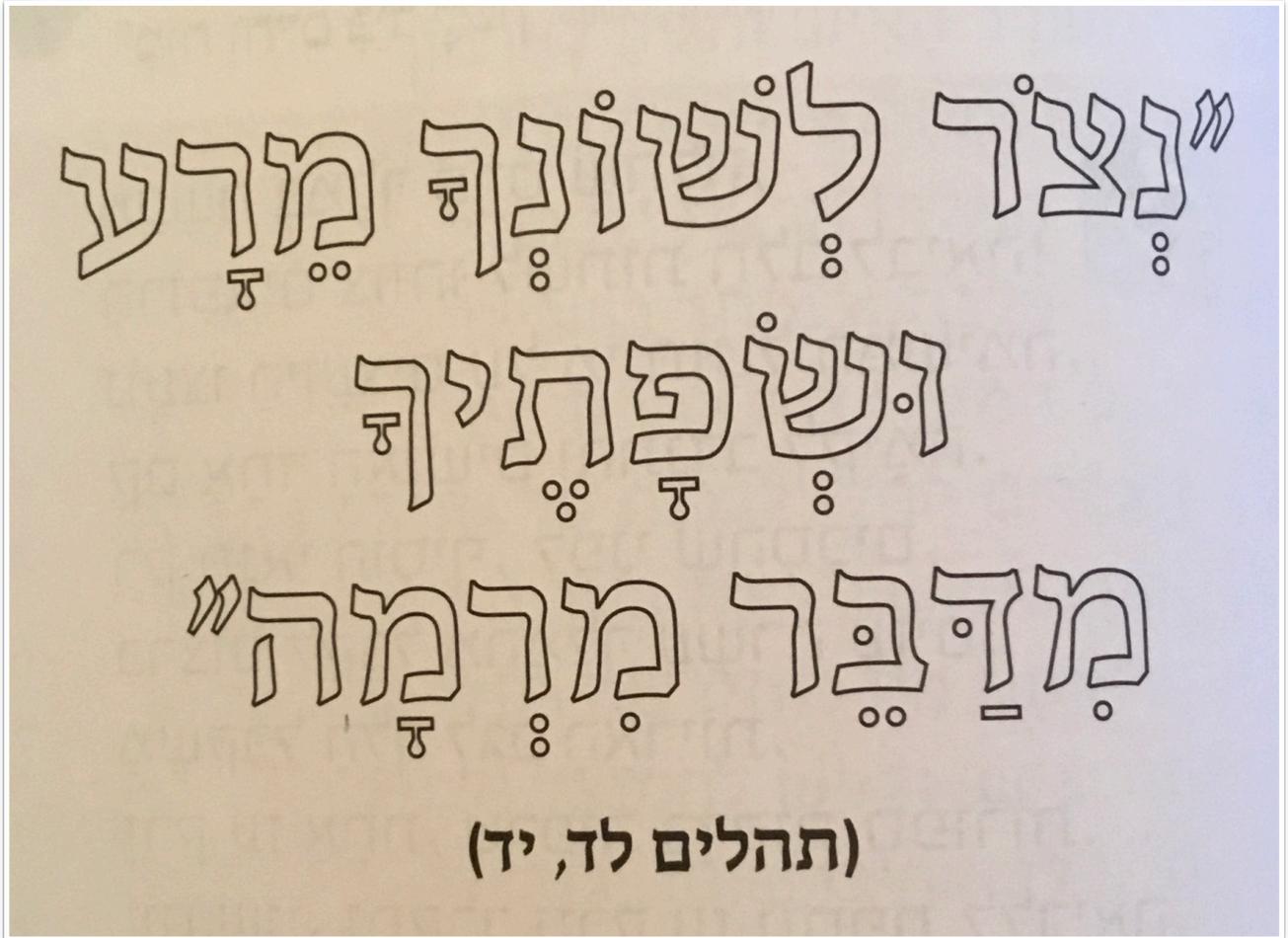
Ha forse mai fatto qualcosa di male a qualcuno per non meritarsi questo titolo?”

La gente del posto capì il suo errore e da quel giorno cominciò a mettere in pratica anche le mitzvot alle quali fino ad allora non avevano attribuito importanza.

<https://www.youtube.com/watch?v=cWglfXOzOjE>



Colora la frase e impara le parole



נִצֹר לְשׁוֹנֶה מֵרַע וּשְׁפָתֶיךָ, מִדְּבַר מַרְמָה. (תהלים לד, יד)

Preserva la lingua dal male, le labbra da parole bugiarde (Salmi 34,14)

Canta con noi  

<https://www.youtube.com/watch?v=k89aLKtmFpl>

https://www.youtube.com/watch?v=_gqlfEgVVmY



Trova la frase nascosta; ogni numero corrisponde ad una lettera dell'alfabeto.

		400	8	90	50		5	50	6	70		1	30		5	400	1	6	
